

Discussi i ricorsi davanti al Riesame Forse già oggi la decisione dei giudici

E' andata avanti sino al tardo pomeriggio di ieri la discussione dei ricorsi davanti al tribunale della libertà per l'inchiesta "Grano Maturo", che ha scopperchiato un vasto giro d'usura in città. Forse già questa mattina si potrebbe conoscere l'orientamento dei giudici sulle numerose istanze di scarcerazione presentate dal collegio di difesa. Ieri sono state tra l'altro discusse le posizioni dell'imprenditore immobiliare Antonino Magnisi, 76 anni; del commerciante di mobili Salvatore Dominici, 54 anni; di Pasquale Romeo, 55 anni, che gestisce un'agenzia di scommesse; dell'imprenditore edile Orazio Sciabà, 58 anni; del commerciante Mario Selvaggio, 58 anni; di Paolo Tomasello, 37 anni, titolare di un'agenzia scommesse; del lattoniere Gino La Malfa, 33 anni; del commercialista Fulvio La Rosa, 39 anni; della parrucchiera Giuseppa Cavò, 40 anni; di Giuseppe Benanti, 38 anni, titolare di un'agenzia di scommesse.

L'inchiesta "Grano Maturo", condotta dai sostituti procuratori Giuseppe Farinella e Giuseppe Leotta e dalla squadra mobile, ha smantellato un giro d'usura che aveva come vittime commercianti e professionisti affogati dai debiti, impressionanti giri di assegni a "20" e "30" giorni, poi rimpiazzati da altri assegni per coprire quelli staccati in precedenza. Sono tante le vicende-simolo di commercianti e liberi professionisti sull'orlo del fallimento che si rivolgevano agli "amici" e finivano col pagare interessi anche del 360% annuo su prestiti di migliaia di euro, oppure erano costretti a "rincorrere" gli assegni pregando i possessori di non portarli all'incasso, e quando questi li stracciavano ne dovevano emettere altri, d'importo maggiore, a garanzia: insomma un pozzo senza fondo.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS